

**IL DOCUMENTO DEL MESE**

**Giugno 2017**

**SANTENA IN UN DISEGNO DEL 1811**

Tra i disegni dell'archivio comunale, alcuni sono datati al periodo napoleonico, quando il Piemonte fu annesso all'area metropolitana francese e ridefinito nel suo assetto amministrativo.

In quel periodo una delle preoccupazioni delle Communes (comuni) era il controllo del regime delle acque in relazione al regime, alle canalizzazioni esistenti e progettate, alle proprietà fondiarie che si di esse insistevano. A tal fine, schiere di geometri e misuratori rilevarono ampie porzioni del territorio, su incarico delle autorità locali. Il misuratore Giovanni (Jean) Crivelli realizzò una impressionante carta del torrente Banna e Tepice, oltre ad altre di prospettiva anche più ampia.

Il disegno in questione può essere facilmente confrontato con la situazione attuale, al fine di rilevare congruenze e differenze. Si distinguono i profili degli edifici di Santena e di Tetti Giro, il ponte sul Banna (demolito dopo il 1994, ma allora di appena 20 anni d'età), numerosi dettagli della distribuzione dei fabbricati rurali.

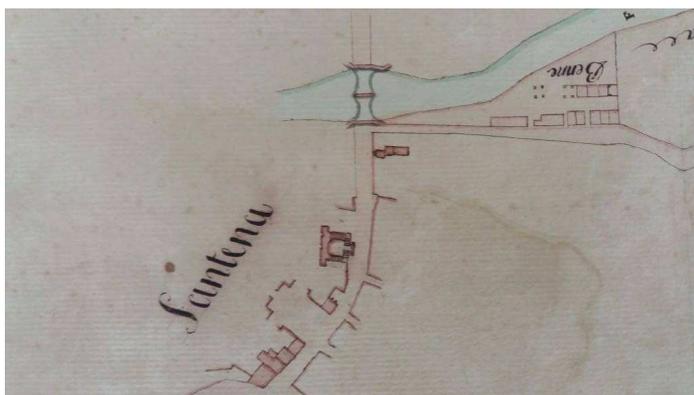
Due indici corredano la mappa:

- Il primo, da A ad O, indica ruscelli, stagni, prati, canali e mulini.
- Il secondo è la lista dei proprietari terrieri i cui fondi si trovano nella borgata di Giro (Tetti Giro), a cominciare da Francesco Villa; le superfici sono indicate col moderno sistema delle are e centiare.

Nel corpo del disegno, riconosciamo i nomi di illustri famiglie: Tana, Fontanella di Baldissero, Baronis.

Il disegno è sottoscritto anche dal sindaco di Chieri Goffy in data 19 novembre.

*L'abitato di Santena  
col profilo degli edifici.*



**Scheda tecnica**

Segnatura archivistica: articolo 165, numero 36

Autori: Jean Crivelli « arpenteur » (misuratore)

Datazione: 1811, ottobre 7

Titolo: "Plan regulier du ruisseau Tepice, fossé Santenassa et du torrent Banna, qui se tournentouvent long au territoire de Chieri inferieurement au lieu abité de Santena"

Forma: carta disegnata e colorata ad acquerello

Misure: mm 870 x 1117

Edizione: Guido Vanetti, *I rii, le bealere e i mulini nella storia di Chieri*, Chieri 1996, p. 42

Restauri: Laboratorio Biblion anno 2016

Mostre: nessuna esposizione